

le degli standard professionali, attraverso un sistema informativo e secondo i seguenti criteri:

- presentazione a Regione Lombardia della proposta da parte di Enti accreditati per il mercato del lavoro e Parti Sociali;
- verifica tecnica di coerenza della proposta da parte della Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro;
- validazione della proposta da parte di un Gruppo Tecnico composto da rappresentanti delle Parti Sociali;

Precisato inoltre che il riferimento delle figure e dei profili del Quadro Regionale degli Standard Professionali non può essere assunto per la progettazione di percorsi formativi riferiti a professioni regolamentate;

Vista la l.r. 16/96 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare gli articoli 2, 13 e 17 che pongono in capo alla dirigenza la competenza ad emanare gli atti di gestione che non comportino scelte caratterizzate dalla discrezionalità politica, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII Legislatura;

Decreta

1. di adottare il Quadro Regionale degli Standard Professionali di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto (*omissis*) (1) quale riferimento comune per i Soggetti accreditati al sistema lombardo di istruzione formazione e lavoro, ed in particolare per i processi di:

- progettazione dei percorsi formativi di specializzazione e di formazione continua e permanente;
- certificazione delle competenze acquisite in ambito formale, informale e non formale;
- codificazione al fine di utilizzare un linguaggio comune che permetta, tra l'altro, l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro e la spendibilità delle competenze comunque acquisite;

2. di approvare le modalità descrittive degli standard professionali di cui al documento «Criteri metodologici e regole descrittive per la definizione degli elementi di professionalità del Quadro Regionale degli Standard Professionali - Linee guida», Allegato B, parte integrante e sostanziale al presente atto (*omissis*) (1);

3. di stabilire che l'Allegato A rappresenta una prima banca dati del Quadro Regionale degli Standard Professionali, suscettibile di ulteriore e progressiva implementazione anche in coerenza con il Quadro nazionale degli standard professionali, attraverso un sistema informativo dedicato e secondo i seguenti criteri:

- presentazione a Regione Lombardia della proposta da parte di Enti accreditati per il mercato del lavoro e Parti Sociali;
- verifica tecnica di coerenza della proposta da parte della Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro;
- validazione della proposta da parte di un Gruppo Tecnico composto da rappresentanti delle Parti Sociali;

4. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito della D.G. Istruzione Formazione e Lavoro.

Ada Fiore

(1) L'allegato che si omette è consultabile presso il sito web <http://formalavoro.regione.lombardia.it>.

(BUR20080129)

(3.3.0)

D.d.u.o. 30 luglio 2008 - n. 8506

Adozione del percorso formativo per l'abilitazione all'esercizio della professione di acconciatore, ai sensi della legge 174/05 «Disciplina dell'attività di acconciatore»

IL DIRIGENTE DELLA U.O. ATTUAZIONE DELLE RIFORME

Vista la legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia»;

Vista la legge regionale n. 22 del 28 settembre 2006 «Il mercato del lavoro in Lombardia»;

Richiamate le delibere di Giunta regionale:

- n. 8/6563 del 13 febbraio 2008 «Indicazioni regionali per l'offerta formativa in materia di istruzione e formazione professionale (art. 22 c. 4 l.r. 19/07);
- n. 8/6564 del 13 febbraio 2008 «Repertorio dell'offerta di Istruzione e formazione professionale (art. 23 l.r. 19/07);

Visto il d.d.g. n. 3618 del 10 aprile 2007 «Approvazione degli obiettivi specifici di apprendimento relativi ai percorsi triennali sperimentali di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia»;

Vista la legge 17 agosto 2005 n. 174 «Disciplina dell'attività di acconciatore» e in particolare l'art. 3 comma 1 che prevede che per esercitare l'attività di acconciatore è necessario conseguire un'apposita abilitazione professionale previo superamento di un esame tecnico-pratico;

Atteso che in data 29 marzo 2007 la Conferenza Stato-Regioni ha sancito l'Accordo tra il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, il Ministero delle Attività Produttive, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano per la definizione dello standard professionale nazionale dell'acconciatore, ai sensi della richiamata legge 174/05;

Evidenziato che il suddetto Accordo individua l'ambito di esercizio della competenza delle Regioni nella definizione degli standard formativi, nella programmazione e organizzazione dei corsi e dell'esame finale per il conseguimento dell'abilitazione professionale;

Rilevato che lo standard professionale nazionale della figura di acconciatore ha la finalità, tra l'altro, di assicurare il riconoscimento delle competenze acquisite dall'acconciatore abilitato sia a livello nazionale che europeo;

Preso atto dell'istruttoria svolta dalla Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro, d'intesa con la Direzione Generale Artigianato e Servizi, ed in raccordo con le Associazioni di settore, per la condivisa individuazione di competenze, conoscenze ed obiettivi caratterizzanti la formazione professionale dell'acconciatore, in coerenza con l'Accordo nazionale su richiamato;

Valutato quindi necessario approvare il «Percorso formativo di qualifica abilitante all'esercizio dell'attività professionale di acconciatore», come definito nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamati i provvedimenti organizzativi della VIII Legislatura;

Decreta

1. di approvare il «Percorso formativo di qualifica abilitante all'esercizio dell'attività professionale di acconciatore», come definito nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, individuandone competenze, conoscenze ed obiettivi della formazione per il conseguimento dell'abilitazione professionale;

2. di stabilire che il presente atto ha efficacia a decorrere dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, e conseguentemente i percorsi formativi per «Acconciatore» dovranno essere avviati esclusivamente secondo le prescrizioni dell'allegato «A» di cui al punto 1;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web della D.G. Istruzione e Formazione e Lavoro.

Il dirigente della U.O.: Ada Fiore

PERCORSO FORMATIVO DI QUALIFICA ABILITANTE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' PROFESSIONALE DI ACCONCIATORE

L'Acconciatore ai sensi della legge 174/2005 esegue in autonomia trattamenti e servizi volti a modificare, migliorare, mantenere e proteggere l'aspetto estetico dei capelli, ivi compresi i trattamenti tricologici complementari, che non implicano prestazioni di carattere medico, curativo o sanitario, nonché il taglio e il trattamento estetico della barba e ogni altro servizio inerente o complementare.

Propone e realizza per la clientela prestazioni conformi e funzionali alle caratteristiche e all'aspetto della persona secondo i canoni delle mode e dei costumi riconosciuti nelle diverse culture.

L'acconciatore esercita autonomamente ed è responsabile delle attività, di seguito riportate, relative all'intero processo di lavoro:

- Predisporre e gestire l'accoglienza del/la cliente
- Realizzare l'analisi delle caratteristiche del capello e della barba per identificare i trattamenti e i prodotti idonei
- Eseguire i trattamenti in base all'analisi effettuata e alle esigenze e desideri del/la cliente
- Utilizzare prodotti e apparecchiature idonei ai trattamenti da eseguire, secondo standard di qualità e conformemente alla normativa vigente in materia di igiene e sicurezza sul lavoro
- Eseguire taglio e acconciatura secondo canoni e stili estetici e delle mode
- Organizzare e mantenere l'ambiente di lavoro nel rispetto delle norme igieniche, di sicurezza sul lavoro e di salvaguardia ambientale
- Gestire l'attività contabile/amministrativa e di magazzino
- Selezionare e gestire il personale
- Organizzare la promozione dell'attività professionale
- Gestire i rapporti con banche, associazioni di categoria ecc
- Gestire i rapporti con i fornitori e organizzare il magazzino

L'abilitazione all'esercizio della attività di acconciatore conseguita ai sensi della legge n. 174/05 ha valore su tutto il territorio nazionale.

STANDARD FORMATIVO PER LA FIGURA DI ACCONCIATORE (BIENNIO)

A) AREA DELLA PRODUZIONE DEL SERVIZIO DI ACCONCIATORE

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Predisporre e gestire l'accoglienza del cliente utilizzando modalità comunicative verbali e non verbali appropriate con particolare attenzione alla gestione del tempo e alla rilevazione di informazioni sul servizio richiesto	Accogliere il cliente nel negozio/salone Rispondere alle richieste di informazione da parte del cliente Ascoltare e cogliere i bisogni e le aspettative dei clienti Raccogliere l'ordinazione Utilizzare modalità comunicative verbali e non verbali appropriate Rilevare informazioni sul servizio richiesto Prestare attenzione alla gestione del tempo in base al servizio richiesto Comunicare durante l'esecuzione del trattamento Gestire richieste particolari e/o reclami Gestire la fase post-trattamento (saluto, pagamento, uscita) Curare l'adeguatezza del proprio aspetto estetico e del vestiario	L'organizzazione del negozio/salone L'agenda degli appuntamenti La scheda personale del cliente Tecniche di comunicazione Cura della persona Caratteristiche tecniche ed estetiche del trattamento Tecniche di gestione del tempo Tecniche di negoziazione e di gestione dei conflitti Elementi di base di psicologia (l'immagine di sé e l'autostima, la relazione con l'altro, bisogni e aspettative, ecc.) Tecniche di negoziazione e di gestione dei conflitti Elementi di base di marketing (cura del cliente, concetto di servizio, assistenza post-vendita ecc.)	CULTURA GENERALE COMUNICAZIONE PSICOLOGIA ORGANIZZAZIONE AZIENDALE MARKETING

<p>Realizzare l'analisi delle caratteristiche del capello e della barba per identificare i trattamenti e i prodotti idonei</p>	<p>Applicare indicatori tattili e visivi per riconoscere anomalie e disfunzioni dei capelli</p> <p>Interpretare le etichette dei cosmetici e le relative schede di presentazione</p>	<p>ANATOMIA FISIOLOGIA TRICOLOGIA DERMATOLOGIA CHIMICA</p>
<p>Caratteristiche anatomiche e fisiologiche di cute e capello e principali anomalie/patologie</p> <p>Strumenti di analisi: lenti / triscopio / microvisore / vista / tatto</p> <p>Le tappe fondamentali della storia della cosmesi</p> <p>I concetti di cosmetico e farmaco: analogie e differenze</p> <p>Legge 713/86 e successive modifiche</p> <p>Le principali categorie di cosmetici e le loro attività specifiche: sostanze funzionali, materie prime e additivi</p> <p>Le principali forme cosmetiche: soluzioni, emulsioni, gel</p> <p>Competenze e limiti di altre figure che operano nel settore dei servizi alla persona</p> <p>Legge 174/2005: professione acconciatore</p>		

<p>Eeguire i trattamenti in base all'analisi effettuata e alle esigenze e desideri dell/la cliente</p>	<p>Scegliere i prodotti cosmetici idonei al trattamento da eseguire</p> <p>Rispettare le indicazioni e le controindicazioni all'uso dei prodotti cosmetici</p> <p>Applicare le prove di ipersensibilità al colore</p> <p>Applicare prodotti specifici per il trattamento della cute e del cuoio capelluto</p> <p>Fornire consulenza al/alla cliente indirizzando verso figure professionali adeguate al bisogno</p>	<p>Cosmesi sistematica: sostanze funzionali di prodotti detergenti / coloranti / permanentanti / di finissaggio</p> <p>Reattivi chimici impiegati nei trattamenti</p> <p>Le prove di ipersensibilità al colore</p> <p>Competenze e limiti di altre figure che operano nel settore dei servizi alla persona</p> <p>Legge 174/2005: professione acconciatore</p>	<p>TRICOLOGIA DERMATOLOGIA COSMETOLOGIA</p>
<p>Utilizzare prodotti e apparecchiature idonei ai trattamenti da eseguire, secondo standard di qualità e conformemente alla normativa vigente in materia di igiene e sicurezza sul lavoro</p>	<p>Seguire procedure e standard di qualità</p> <p>Adottare comportamenti idonei e misure preventive in merito a: contagio, allergie, irritazioni cutanee, patologie professionali</p> <p>Predisporre e sterilizzare le attrezzature e gli strumenti in funzione dei trattamenti da effettuare</p> <p>Pulire regolarmente le apparecchiature e verificarne lo stato di funzionamento</p> <p>Individuare eventuali guasti delle apparecchiature/strumenti di lavoro</p>	<p>Le caratteristiche dei microrganismi (batteri, virus)</p> <p>Elementi di epidemiologia (modalità e veicoli del contagio)</p> <p>Strumenti per disinfettare e sterilizzare e uso di dispositivi di protezione individuale (DPI)</p> <p>Le allergie, i meccanismi di sviluppo e di difesa</p> <p>Le malattie infettive inerenti il campo d'azione della professione (epatite, AIDS, tetano)</p> <p>Le norme igieniche relative all'esercizio della professione (L.</p>	<p>IGIENE AMBIENTE SICUREZZA</p>

	<p>Effettuare controlli preventivi e piccole manutenzioni</p>	<p>1142/70: idoneità igienico-sanitaria dell'esercizio)</p> <p>Le norme di sicurezza sul posto di lavoro (L. 626/94 e successive integrazioni)</p> <p>Sostanze chimiche pericolose e agenti cancerogeni (D.Lgs. 66/2000 e D Lgs. 25/02)</p> <p>I principi ergonomici : postura / abbigliamento</p> <p>I criteri che regolano il rapporto fra salute e ambiente di lavoro</p>	
<p>Eseguire taglio e acconciatura secondo canoni e stili estetici e delle mode</p>	<p>Effettuare lo shampoo e il massaggio rispettando tutti gli standard di prestazione professionale</p> <p>Eseguire la messa in piega a bigodini, a phon e raccolti</p> <p>Eseguire la permanente e la stiratura</p> <p>Effettuare i tagli carré, scalato, sfilato, classico e moda</p> <p>Eseguire colorazione e decolorazione, mèche e colpi di sole</p> <p>Applicare servizi posticci (parrucche, toupé, extension)</p> <p>Effettuare la rasatura e la regolazione della barba, dei baffi e delle basette</p> <p>Applicare i canoni degli stili estetici e</p>	<p>Le tecniche di shampoo e di massaggio</p> <p>Le tecniche di messa in piega a bigodini, phon e raccolti</p> <p>Le tecniche della permanente e della stiratura</p> <p>Le tecniche dei tagli carré, scalato, sfilato, classico e moda</p> <p>Le tecniche di colorazione, decolorazione, mèche e colpi di sole</p> <p>Le tecniche della rasatura e della regolazione della barba, dei baffi e delle basette</p> <p>Tappe principali della storia dell'acconciatura e della moda</p>	<p>TECNICA PROFESSIONALE</p>

	<p>delle mode nella scelta e nell'esecuzione dei trattamenti</p> <p>Eseguire i trattamenti richiesti in conformità alla morfologia del viso, alle caratteristiche d'aspetto, alle specificità stilistiche concordate con il cliente e alla tipologia di evento</p>	Elementi di morfologia viso-corpo	
--	--	-----------------------------------	--

B) AREA DELLA GESTIONE D'IMPRESA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
<p>Organizzare e mantenere l'ambiente di lavoro nel rispetto delle norme igieniche, di sicurezza sul lavoro e di salvaguardia ambientale</p>	<p>Pianificare le fasi della lavorazione igienizzare e pulire le attrezzature e i locali</p> <p>Rispettare le norme previste per lo smaltimento dei rifiuti</p>	<p>(D.P.R. 254/2003: smaltimento rifiuti)</p> <p>Le norme di sicurezza sul posto di lavoro (L. 626/94 e successive integrazioni)</p> <p>Normativa vigente per la salvaguardia ambientale</p> <p>I sanificanti e disinfettanti</p> <p>Le norme igieniche relative all'esercizio della professione (L. 1142/70: idoneità igienico-sanitaria dell'esercizio)</p> <p>Tecniche di igienizzazione e sanificazione degli ambienti</p>	<p>IGIENE AMBIENTE SICUREZZA</p>

<p>Organizzare la promozione dell'attività professionale</p>	<p>Planificare e gestire colloqui con il cliente</p> <p>Consigliare il cliente</p> <p>Proporre e vendere i prodotti e i servizi alla clientela</p> <p>Predisporre la vetrina ed eventuali spazi promozionali interni/esterni al negozio</p>	<p>Elementi di base della comunicazione interpersonale</p> <p>Vocabolario generale e tecnico</p> <p>Terminologia del settore acconciature</p> <p>La pubblicità e la promozione dell'immagine e dell'attività</p> <p>Elementi di base di psicologia</p>	<p>PSICOLOGIA COMUNICAZIONE MARKETING ORGANIZZAZIONE AZIENDALE</p>
<p>Collaborare alla conduzione complessiva del negozio</p>	<p>Interpretare e compilare i documenti contabili di base (fatture, ricevute, bolle, ecc.)</p> <p>Collaborare alla gestione della cassa</p> <p>Instaurare relazioni efficaci con gli altri collaboratori del negozio/salone</p> <p>Applicare le modalità di conservazione e confezionamento dei prodotti cosmetici</p> <p>Controllare e organizzare le scorte di uso corrente</p> <p>Predisporre la vetrina ed eventuali spazi promozionali interni/esterni al negozio</p> <p>Curare l'aggiornamento professionale rispetto a nuovi prodotti e trattamenti</p>	<p>Elementi di contabilità di base (incassi, pagamenti, sconti, IVA, assegni, conti postali e bancari ecc.),</p> <p>Elementi di gestione del magazzino (bolle, carico/scarico merci, approvigionamento, conservazione merci, relazioni con i fornitori ecc.)</p> <p>Elementi di organizzazione aziendale e del lavoro (rapporti con il principale, con gli altri collaboratori</p> <p>Tecniche di comunicazione</p> <p>Norme legislative e modalità di conservazione e confezionamento dei prodotti cosmetici</p> <p>La pubblicità e la promozione dell'immagine e dell'attività</p> <p>Elementi base di psicologia</p> <p>Elementi di informatica</p>	<p>AMMINISTRAZIONE MARKETING ORGANIZZAZIONE AZIENDALE COMUNICAZIONE PSICOLOGIA INFORMATICA</p>

STANDARD FORMATIVO PER LA FIGURA DI ACCONCIATORE (TERZO ANNO DI SPECIALIZZAZIONE)

A) AREA DELLA PRODUZIONE DEL SERVIZIO DI ACCONCIATORE

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Eseguire in modo appropriato esame di cute e capelli, taglio e acconciature	<p>Sottoporre i capelli e la barba a trattamenti tricologici e cosmetici secondo procedure e tecniche diversificate per tipologia di capello ed obiettivo stilistico</p> <p>Analizzare dal punto di vista strutturale e funzionale il capello, il cuoio capelluto e la barba</p> <p>Effettuare diagnosi</p> <p>Scegliere e proporre trattamenti idonei</p> <p>Effettuare trattamenti cosmetici</p>	<p>Conoscenze di cosmetologia, dermatologia e tricologia</p> <p>Conoscenze di base sugli effetti delle terapie mediche invasive e come supportare il cliente</p> <p>Legge 626: Corretto utilizzo dei dispositivi di protezione</p>	<p>DERMATOLOGIA</p> <p>TRICOLOGIA</p> <p>COSMETOLOGIA</p> <p>MAKE-UP</p> <p>IGIENE E SICUREZZA</p>

B) AREA DELLA GESTIONE D'IMPRESA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
<p>Gestire i rapporti con banche, associazioni di categoria, fornitori, clienti, organizzare il magazzino</p>	<p>Utilizzare uno stile comunicativo in linea con le esigenze e le caratteristiche dell'interlocutore e del contesto</p> <p>Favorire il processo di qualità del servizio verso fornitori e clienti</p> <p>Acquistare i prodotti dai fornitori</p> <p>Proporre e vendere i prodotti e i servizi alla clientela anche straniera</p> <p>Gestire il rapporto tra fornitori e clienti, con gli enti assistenziali e previdenziali</p> <p>Aggiornare il portafoglio clienti/fornitori in termini di esigenze specifiche previste e/o modificate</p> <p>Gestire le scorte di magazzino</p>	<p>Le varie tipologie di contratti, in particolare il contratto in esclusiva; la concessione</p> <p>Psicologia per la gestione del cliente</p> <p>Le tecniche di comunicazione efficace applicate al settore</p> <p>Il sistema di qualità, la certificazione di qualità, le norme di riferimento</p> <p>Lo scadenziario e le tecniche per l'adeguata gestione del tempo</p>	<p>MARKETING</p> <p>ITALIANO</p> <p>LINGUE STRANIERE</p>

<p>Gestire l'attività contabile/amministrativa</p>	<p>Conoscere le procedure per l'avvio dell'attività autonoma</p> <p>Recepire le modalità di tenuta della contabilità nel rispetto della normativa vigente e delle procedure aziendali</p> <p>Aprire e utilizzare il conto corrente</p> <p>Compilare i documenti finalizzati all'instaurazione dei rapporti di lavoro</p> <p>Gestire in modo corretto i documenti fiscali</p> <p>Usare il pacchetto informatico di settore</p>	<p>Norme vigenti in materia amministrativa e fiscale</p> <p>Prima nota, cassa, partitario clienti e fornitori</p> <p>Le varie tipologie di società: S.n.c., S.a.s., S.r.l., S.p.A., cooperative; i consorzi</p> <p>Il franchising: regole limiti ed opportunità</p> <p>Contratti particolari: Associazione in partecipazione</p>	<p>CONTABILITA'</p> <p>AMMINISTRAZIONE</p> <p>MARKETING</p> <p>ORGANIZZAZIONE AZIENDALE</p> <p>INFORMATICA</p>
--	---	--	--

<p>Selezionare e gestire il personale</p>	<p>Utilizzare corretti stili comunicativi per la gestione delle relazioni interpersonali</p> <p>Instaurare relazioni efficaci con gli altri collaboratori del negozio/salone</p> <p>Programmare/promuovere iniziative di aggiornamento</p> <p>organizzazione aziendale e del lavoro</p>	<p>Tipologie di contratti di lavoro: di inserimento, a tempo determinato/indeterminato, part time, apprendistato ..</p> <p>La busta paga</p> <p>Enti previdenziali e assistenziali</p> <p>Legislazione vigente in materia di accesso alla professione</p> <p>Regolamenti regionali, provinciali e comunali</p> <p>Dritti e doveri del lavoratore</p>	<p>DIRITTO</p> <p>ORGANIZZAZIONE AZIENDALE</p> <p>PSICOLOGIA PER LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE</p>
---	---	--	--

REQUISITI DEL SOGGETTO EROGATORE

Il soggetto erogatore deve garantire i seguenti requisiti minimi:

Ente organizzatore:

Ente di formazione con sede accreditata in Regione Lombardia elenco B

Professionalità:

Coordinatore del corso: esperienza almeno triennale nella pratica professionale o didattica nell'attività di acconciatore ;

Docenti: esperienza almeno triennale nella pratica professionale o didattica nella materia di riferimento;

STRUTTURE ED ATTREZZATURE NECESSARIE

Aula per lezioni teoriche dotata di postazioni individuali e dispositivi didattici conformi alle normative di sicurezza e igiene vigenti.

Le apparecchiature minime di aula: lavagna a fogli mobili, proiettore, TVC e VHS

Aula di laboratorio per esercitazioni pratiche, conforme alle normative di sicurezza e igiene vigenti, dotata di apparecchiature individuali, in numero congruo al numero di allievi, per il lavaggio teste e per la piega, nonché di postazioni di lavoro individuali con specchi, sedie e tavoli da lavoro, phon e piastre.

DURATA DEI PERCORSI

A) CORSI DI QUALIFICAZIONE E DI SPECIALIZZAZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 3, COMMA 1, LETTERA A, DELLA LEGGE 174/2005

Il percorso previsto dall'articolo 3, comma 1, lettera a), della legge risulta mirato a formare il profilo professionale dell'acconciatore assicurando l'apprendimento delle conoscenze culturali, scientifiche, giuridico - normative, organizzative, comportamentali, tecniche ed operative che risultano indispensabili per l'esercizio della professione in forma imprenditoriale.

Il percorso è articolato in tre anni per la durata complessiva di 3000 ore.

I primi due anni, ciascuno della durata di 1050 ore sono finalizzati ad offrire una preparazione di base idonea a facilitare l'avviamento al mondo del lavoro.

Il terzo anno di specializzazione, della durata di 900 ore, rappresenta un approfondimento ed un perfezionamento dei contenuti formativi sviluppati nel biennio (o nel triennio in DDIF) ed è mirato a fornire le conoscenze tecniche ed organizzative per la conduzione dell'impresa, prevedendo formazione teorica ed esperienza pratica.

Potranno pertanto accedere al terzo anno di specializzazione anche coloro che hanno concluso il percorso triennale in assolvimento del diritto dovere all'istruzione e formazione finalizzato all'ottenimento della qualifica di acconciatore.

Il corso di specializzazione può essere sostituito da un periodo di inserimento della durata di un anno presso un'impresa di acconciatura, da effettuare nell'arco di due anni, fermo restando che per conseguire l'apposita abilitazione professionale è necessario il superamento di un esame tecnico-pratico con la verifica delle competenze previste dallo standard formativo.

L'esame viene assolto al termine di un corso di specializzazione organizzato dall'Ente di formazione, dinanzi a una commissione di esame designata come indicato nel paragrafo "Modalità di accertamento delle competenze in esito".

L'interessato farà richiesta di partecipazione all'esame finale direttamente all'ente organizzatore del corso di specializzazione .

RIEPILOGO:

Percorso triennale della durata complessiva di 3000 ore di cui:
1800 ore di formazione teorica e pratica,
1200 ore di stage.

1° Anno: 900 ore di formazione teorica e pratica + 150 di stage.

2° Anno: 600 ore di formazione teorica e pratica + 450 di stage

3° Anno di Specializzazione: 300 ore di formazione teorica e pratica + 600 di stage

AREE	1° anno	2° anno	3° anno
A) AREA DELLA PRODUZIONE DEL SERVIZIO DI ACCONCIATORE	670	400	140
B) AREA DELLA GESTIONE D'IMPRESA	230	200	160
STAGE	150	450	600
ORE TOTALI	1050	1050	900

REQUISITI DI AMMISSIONE DEGLI ALLIEVI

1. Aver compiuto il 18° anno di età alla data di iscrizione al corso;
2. Diploma di scuola secondaria di primo grado.

Per gli stranieri: oltre a quanto previsto ai punti 1-2:

- Copia conforme all'originale del titolo di studio conseguito all'estero e traduzione asseverata dello stesso, rilasciata da un traduttore che abbia una preesistente abilitazione o da persona comunque competente, della quale sia asseverato in Pretura (Tribunale) il giuramento di fedeltà del testo tradotto al testo originario (art. 5 R.D. 9 ottobre 1922, n. 1366; nota del Pres. Cons. Ministri, Ufficio Giuridico e del Coord. Legisl. N. 20685/92500 del 15.12.1980)
- capacità di espressione e di comprensione orale e scritta della lingua italiana, a un livello tale da consentire la partecipazione al percorso formativo. La conoscenza della lingua italiana deve essere valutata attraverso un test d'ingresso svolto dall'Ente di Formazione i cui esiti saranno dalla stessa conservati agli atti.

CERTIFICAZIONE RILASCIATA

Al termine del biennio viene rilasciato un Certificato di competenza.

Al termine del corso di Specializzazione viene rilasciato un Certificato di competenza con valenza di Qualifica abilitante all'esercizio dell'attività professionale di acconciatore ai sensi della legge n. 174 del 17/08/2005.

B) CORSO DI FORMAZIONE TEORICA DI CUI ALL'ARTICOLO 3, COMMA 1, LETTERA B), DELLA LEGGE 174/2005

Il percorso previsto dall'articolo 3, comma 1, lettera b), della legge – definito come “corso di formazione teorica” – risulta mirato a formare il profilo professionale dell'acconciatore assicurando l'integrazione delle cognizioni pratiche acquisite da parte dell'allievo presso le imprese del settore con l'insegnamento delle conoscenze culturali, scientifiche, giuridico - normative ed organizzative che risultano indispensabili per l'esercizio della professione in forma imprenditoriale.

Il percorso tiene conto dell'apprendimento tecnico, pratico e comportamentale già acquisito dall'allievo nella sua esperienza lavorativa qualificata in imprese abilitate del settore.

Il corso ha la durata di 400 ore distribuite in un arco temporale massimo di un anno di calendario.

L'Ente potrà definire dei piani di studio personalizzati che tengano conto delle competenze, abilità e conoscenze possedute dall'allievo al momento dell'iscrizione al percorso formativo.

Al termine del percorso formativo gli allievi dovranno sostenere l'esame finale sulle competenze complessive previste dallo standard formativo della figura dell'acconciatore.

Il superamento dell'esame al termine del corso consente di conseguire un Certificato di competenza con valenza di Qualifica abilitante all'esercizio dell'attività professionale di acconciatore ai sensi della legge n. 174 del 17/08/2005..

C) CORSO DI RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DI CUI AL COMMA 5, LETTERA B), ED AL COMMA 6, DELL'ARTICOLO 6 DELLA LEGGE 174/2005

Il percorso previsto dal comma 5, lettera b), e dal comma 6 dell'articolo 6 della legge – definito come “corso di riqualificazione professionale” per i soggetti in possesso della qualifica di barbiere e per i loro dipendenti, familiari coadiuvanti e soci partecipanti, da disciplinare nel quadro degli itinerari formativi previsti dall'art. 3 della legge ai fini dell'abilitazione professionale di acconciatore – risulta mirato a formare il profilo professionale dell'acconciatore assicurando l'integrazione delle cognizioni e conoscenze acquisite da parte dell'allievo nel corso della sua esperienza professionale in forma imprenditoriale maturata in qualità di barbiere ovvero della sua esperienza lavorativa qualificata svolta presso imprese di barbiere, mediante l'approfondimento delle conoscenze culturali, scientifiche, giuridico - normative ed organizzative che risultano indispensabili per l'esercizio della professione in forma imprenditoriale.

Il percorso tiene conto dell'esperienza imprenditoriale maturata dall'allievo in qualità di barbiere e dell'apprendimento tecnico, pratico e comportamentale già acquisito dall'allievo in qualità di dipendente, familiare coadiuvante o socio partecipante al lavoro presso imprese di barbiere.

Il corso ha la durata di 100 ore teorico-pratiche distribuite in un arco temporale massimo di un anno di calendario.

L'Ente potrà definire dei piani di studio personalizzati che tengano conto delle competenze, abilità e conoscenze possedute dall'allievo al momento dell'iscrizione al percorso formativo.

Al termine del percorso formativo gli allievi dovranno sostenere l'esame finale sulle competenze complessive previste dallo standard formativo della figura dell'acconciatore.

Il superamento dell'esame al termine del corso consente di conseguire un Certificato di competenza con valenza di Qualifica abilitante all'esercizio dell'attività professionale di acconciatore ai sensi della legge n. 174 del 17/08/2005.

Il percorso di riqualificazione tiene conto dell'esperienza imprenditoriale maturata dall'allievo in qualità di barbiere e dell'apprendimento tecnico-pratico e comportamentale già acquisito dallo stesso.

Il percorso costituisce per l'allievo il momento dell'apprendimento delle conoscenze attinenti l'area professionale da destinarsi alle utenti donne.

Il percorso consolida le capacità acquisite nell'esperienza maturata. L'allievo sarà pronto ad acquisire le ulteriori capacità-competenze necessarie per poter affrontare con sicurezza una nuova clientela.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE IN ESITO

L'esame finale per il rilascio del Certificato di competenza con valenza di Qualifica abilitante all'esercizio dell'attività professionale di acconciatore ai sensi della legge n. 174 del 17/08/2005 dovrà essere realizzato in modo da verificare il possesso delle competenze previste dallo standard formativo.

La verifica finale in forma di prova scritta, orale e di esercitazione pratica è prevista dinanzi a una Commissione composta da:

- Presidente: certificatore delle competenze dell'Ente formatore;
- Due commissari in possesso di qualifica di acconciatore con esperienza almeno triennale nella pratica professionale, nominati dalle Provincie o dalla Regione secondo le rispettive competenze, in rappresentanza delle associazioni artigiane firmatarie di contratto nazionale di settore, su indicazione delle Associazioni provinciali di categoria.
- Un rappresentante dell'Ente Organizzatore scelto tra docenti e coordinatore del corso.

La Commissione d'esame è validamente costituita con la presenza di almeno due componenti, oltre il presidente.

L'abilitazione all'esercizio della attività di acconciatore ha valore su tutto il territorio nazionale.

Per quanto attiene il percorso biennale di cui al punto A) è prevista una prova finale conclusiva nella quale è assicurata la presenza del certificatore delle competenze ai sensi della dgr VIII/6563.

RICONOSCIMENTO CREDITI FORMATIVI

Per formare il profilo professionale dell'acconciatore, la legge 174/05 prevede la frequenza anche in costanza di un rapporto di lavoro. In questo caso possono essere riconosciuti come crediti formativi le ore di stage e di esercitazioni pratiche svolte presso le rispettive sedi lavorative ed opportunamente documentate e certificate.

A tal fine ogni Ente accreditato valuta le competenze già possedute dai soggetti che intendano ottenere l'abilitazione alla professione di acconciatore ai sensi L. 174/05, e riconosce corrispondenti crediti formativi per l'ammissione al percorso formativo di acconciatore.

I crediti riconosciuti dall'Ente formativo si traducono in una riduzione di ore su tutti i percorsi formativi standard, fermo restando il vincolo massimo del 50% di ore riconosciute come crediti formativi.

La definizione dei piani di studio personalizzati conseguenti al riconoscimento del credito è di competenza dell'Ente di formazione, che deve tenere conto delle competenze e conoscenze possedute dal richiedente, in relazione agli obiettivi formativi della figura professionale di acconciatore nonché dell'opportunità di tenere in considerazione sia i moduli teorici sia il tirocinio.

In ogni caso ai fini del rilascio della Qualifica abilitante all'esercizio dell'attività professionale di acconciatore ai sensi della legge n. 174 del 17/08/2005, al termine del percorso formativo, gli allievi dovranno sostenere l'esame finale sulle competenze complessive dello standard formativo di acconciatore.

Tutta la documentazione comprovante il processo di riconoscimento del credito deve essere mantenuta agli atti dall'Ente di formazione come previsto dalla dgr n. VIII/6563.
